

Al CPI di _____ (di iscrizione)
agenzialavoro@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Domanda di adesione all'Avviso Pubblico per l'Avviamento Numerico riservato alle persone appartenenti alle categorie protette iscritte nell'apposito elenco ai sensi dell'art. 18 L. 68/99 – qualifica di operatore generico

(Rif. Avviso Pubblico approvato con Determinazione n. 3512 /ASPAL del 14.10.2024)

Adesioni esclusivamente dal 23.10. 2024 ed entro il termine perentorio del 04.11.2024

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
_____ Codice fiscale _____ residente in _____ Via
_____ n° _____ recapito telefonico _____ indirizzo
PEC _____ indirizzo e-mail _____

(*compilare solo se domicilio è diverso dalla residenza*)

domiciliato/a in _____ Via
_____ n° _____

CHIEDE

di aderire all'Avviso Pubblico per l'Avviamento Numerico riservato alle persone appartenenti alle categorie protette iscritte nell'apposito elenco ai sensi dell'art. 18 L. 68/99 – qualifica di operatore generico

A tal fine, secondo quanto previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000, nonché della sanzione ulteriore prevista dall'art. 75 del medesimo D.P.R. 445/2000, consistente nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

di essere già in possesso dei seguenti requisiti alla data di apertura della chiamata numerica:

essere iscritto/a nell'apposito elenco, ai sensi dell'art. 18 della L.68/99, presso il CPI di _____ dal _____;

di appartenere alla seguente categoria:



SERVIZIO POLITICHE A FAVORE DI SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE
SETTORE COLLOCAMENTO MIRATO E GESTIONE L.68/99

<input type="checkbox"/> Orfani di deceduti per causa di servizio o in alternativa il coniuge superstite anche a seguito dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tale causa	<input type="checkbox"/> Orfani di deceduti per causa di lavoro o in alternativa il coniuge superstite anche a seguito dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tale causa	<input type="checkbox"/> Coniugi e figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro (c.d. equiparati) esclusivamente in via sostitutiva dell'avente diritto a titolo principale
<input type="checkbox"/> Orfani per crimini domestici	<input type="checkbox"/> Profughi italiani rimpatriati	<input type="checkbox"/> Care leavers
<input type="checkbox"/> Vedove e orfani di guerra	<input type="checkbox"/> Orfani di deceduti per causa di lavoro o in alternativa il coniuge superstite anche a seguito dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tale causa (L. 244/2007)	<input type="checkbox"/> Orfani delle vittime degli eventi sismici verificatisi nella regione Abruzzo
<input type="checkbox"/> Orfani di deceduti per causa di servizio o in alternativa il coniuge superstite anche a seguito dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tale causa (L. 244/2007)	<input type="checkbox"/> Familiari delle vittime del terrorismo, della criminalità organizzata e del dovere in alternativa all'avente diritto a titolo principale	
<input type="checkbox"/> Vittime del terrorismo e della criminalità organizzata	<input type="checkbox"/> Testimoni di giustizia	
<input type="checkbox"/> Orfani di Rigopiano	<input type="checkbox"/> Vittime del dovere ed equiparati	
<input type="checkbox"/> medici, operatori sanitari, infermieri, farmacisti, operatori sanitari e socio-sanitari, lavoratori delle strutture sanitarie e socio-sanitarie impegnati nelle azioni di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da covid-19 che durante lo stato di emergenza deliberato dal consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020 abbiano contratto, in conseguenza dell'attività di servizio prestata, una patologia alla quale sia conseguita la morte o un'invalidità permanente per effetto, diretto o come concausa, del contagio da covid19 e loro coniugi e figli superstite, fratelli e sorelle qualora unici superstiti solo se conviventi e a carico, in alternativa all'avente diritto a titolo principale		

di essere in possesso dello stato di disoccupazione ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 19, comma 1 del D. Lgs. 150/15 e della Legge n. 26 del 23/3/2019 di conversione del D.L. n. 4/2019 e di avere rilasciato la Dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro (DID);

Di essere in possesso della qualifica prevista dall'avviso.

DICHIARA, inoltre:

- ✓ di essere consapevole che la graduatoria relativa all'Avviamento numerico verrà redatta applicando i criteri di cui al DPR 246/1997 e alle Delibere GR n. 33/18 del 08.08.2013, n. 53/43 del 20.12.2013 e n. 64/2 del 02.12.2016, e di cui alle Leggi 302/90 Legge 407/98 e Legge 244/2007 e ss.mm.ii;
- ✓ di essere consapevole che l'ASPAL potrà, per quanto di competenza, eseguire controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite;
- ✓ **di aver percepito nell'anno 2022 un reddito personale pari a € _____ lordi* (dichiarare "zero" in assenza di reddito)**
- ✓ **Devono essere dichiarati tutti i redditi, di qualunque natura, imputabili al dichiarante (derivanti da attività lavorativa, dal patrimonio mobiliare e immobiliare e qualsiasi altro reddito assoggettabile ad IRPEF dell'iscritto/a con esclusione del suo nucleo familiare). Non concorrono alla formazione del reddito e pertanto non vanno dichiarate le prestazioni a carattere risarcitorio percepite in conseguenza della perdita della capacità lavorativa.*



SERVIZIO POLITICHE A FAVORE DI SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE
SETTORE COLLOCAMENTO MIRATO E GESTIONE L.68/99

- ✓ **che il proprio stato di famiglia è così composto:** (compilare solo nel caso in cui siano presenti familiari a carico)

✓

Cognome e Nome	Data nascita	Grado parentela	Reddito lordo anno 2022	Disoccupato si/no	A carico si/no	Studiante presso indicare istituto o Università

- ✓ **e di avere a carico i seguenti familiari:**

(I familiari possono essere considerati **a carico** solo se dispongono di un reddito proprio (anno 2022) non superiore ad € 2840,51 lordi. A decorrere dall'1.1.2019 e solo per i figli di età non superiore a 24 anni il limite di reddito complessivo per essere considerati fiscalmente a carico è elevato da 2.840,51 a 4.000 euro.

Per **carico familiare** si intende quello rilevato dallo stato di famiglia, già posseduto alla data di apertura della chiamata e determinato secondo le modalità previste dal DPR 487/1994 e ss mm ii)

- il coniuge convivente, a carico, **disoccupato iscritto al CPI di** _____ che abbia dichiarato il proprio stato di disoccupazione e la DID (ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 19, comma 1 del D.Lgs. 150/15 e della Legge n. 26 del 23/3/2019 di conversione del D.L. n. 4/2019);
- n. _____ figli minorenni conviventi e a carico, se il coniuge risulta disoccupato iscritto al CPI. (Sono equiparati ai figli minorenni i nipoti in linea retta o collaterale di età inferiore ai 18 anni affidati con sentenza del tribunale).
- n. _____ figli maggiorenni fino al compimento del ventiseiesimo anno di età se studenti e disoccupati iscritti al CPI di _____ oltre che conviventi e a carico, se il coniuge risulta disoccupato iscritto al CPI;
- n. _____ figli senza limiti di età, a carico, se invalidi e permanentemente inabili al lavoro se il coniuge risulta disoccupato iscritto al CPI (sono considerati inabili le persone che, per problema fisico o mentale, si trovano nell'assoluta e permanente impossibilità di dedicarsi a proficuo lavoro);
- n. _____ fratelli e/o sorelle minorenni conviventi e a carico se il coniuge risulta disoccupato iscritto al CPI;

N.B. Ai fini dell'attribuzione del punteggio **NON vengono considerati a carico:**

- coniuge separato legalmente, o ex coniuge in caso di divorzio, anche se convivente e con redditi non superiori a € 2.840,51
- convivente in una coppia di fatto.

Allegati:

- Copia del documento di identità in corso di validità (solamente nei casi esplicitati nell'avviso)

Indirizzo PEC presso cui ricevere le comunicazioni inerenti al presente avviso

(dato da inserire obbligatoriamente)



SERVIZIO POLITICHE A FAVORE DI SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE
SETTORE COLLOCAMENTO MIRATO E GESTIONE L.68/99

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente ogni variazione di tutti i recapiti indicati nella presente domanda

Il sottoscritto dichiara di essere stato informato e di avere ricevuto copia dell'informativa sulla privacy ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 e del D.Lgs. 196/2003 così come integrato dal D. Lgs. 101/2018 recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Reg. UE 679/2016 – Avviamenti a selezione L. 68/99.

Data _____

FIRMA del dichiarante



SERVIZIO POLITICHE A FAVORE DI SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE
SETTORE COLLOCAMENTO MIRATO E GESTIONE L.68/99

Informativa sulla privacy ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 e del D.Lgs. 196/2003 così come integrato dal D. Lgs. 101/2018 recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Reg. UE 679/2016– Avviamenti numerici Aziende private ed Enti pubblici economici L. 68/99.

Finalità del trattamento

I dati raccolti verranno trattati ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 (di seguito per brevità denominato GDPR) e verranno esclusivamente utilizzati per finalità connesse al regolare svolgimento delle attività esplicitate sotto. I dati verranno trattati ai sensi dell'art. 6 lettera a) e lettera e) del GDPR per le seguenti finalità: individuazione dei destinatari di cui all'avviso pubblico, gestione e monitoraggio dell'intervento, valutazione dei risultati raggiunti.

Avviamenti numerici L. 68/99

La Procedura è gestita in applicazione delle Delibere di Giunta Regionale n. 53/43 del 20/12/2013, 33/18 del 08/08/2013 e 64/2 del 02/12/2016, e i parametri utilizzati nella predisposizione della graduatoria sono: percentuale di invalidità, carico familiare, reddito individuale e anzianità di iscrizione alle liste L. 68/99 (ai sensi del DPR 246/1997). Inoltre, per gli avviamenti riservati agli iscritti di cui all'art. 18 L.68/99 si applicheranno anche le disposizioni contenute nelle Leggi 302/90; 407/98 e 244/2007 e ss.mm.ii.

Descrizione del procedimento

Le fasi del procedimento sono le seguenti:

1. Il CPI comma 5 art. 19 L. 9/2016 competente territorialmente (d'ora in poi CPI comma 5) emana l'avviso pubblico di avviamento numerico contenente la descrizione dell'occasione di lavoro e predisporre la procedura informatizzata sul SIL;
2. I CPI comma 3 art. 19 L. 9/2016 (d'ora in poi CPI comma 3) di iscrizione, coinvolti territorialmente dall'avviamento, raccolgono le domande di adesione pervenute entro i termini previsti dall'avviso;
3. Alla chiusura dell'avviamento, i CPI di iscrizione effettuano le istruttorie nel sistema SIL, valutando il possesso dei requisiti autocertificati dai cittadini che hanno presentato domanda, avviano i controlli a campione sulle autocertificazioni presentate dai candidati in posizione utile in graduatoria e trasmettono la graduatoria parziale al CPI comma 5 che ha pubblicato l'avviso;
4. Il CPI comma 5 collaziona le graduatorie parziali predisponendo la graduatoria;
5. Il Direttore del Servizio politiche a favore dei soggetti a rischio di esclusione approva la graduatoria mediante determinazione;
6. Il CPI comma 5 verifica le preferenze indicate nella domanda dai candidati e predisporre il nulla osta di avviamento del candidato in posizione utile in graduatoria.

Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati (RDO)

Il titolare del Trattamento dei dati rilasciati presso il CPI è l'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro (ASPAL) con sede legale in Cagliari, Via Is Mirronis 195, Codice Fiscale 92028890926. Il responsabile della protezione dei dati (RPD) dell'ASPAL è la Dott.ssa Claudia Guantini nominata con determina del Direttore Generale n. 2695 del 09.08.2023, al quale viene associato l'indirizzo e-mail: aspal.rdp@regione.sardegna.it, pec: aspal.rdp@pec.regione.sardegna.it, tel. 0707593838

Destinatari dei dati

I dati registrati sul sistema informativo dell'ASPAL regionale sono gestiti, trattati e conservati dall'ASPAL e resi disponibili ad altri soggetti istituzionali per le finalità previste dalla legge.

Senza la necessità di un espresso consenso ai sensi dell'art. 6 del GDPR, il Titolare potrà comunicare i dati anche a soggetti esterni autorizzati per eventuali verifiche e controlli.

I dati potranno essere resi accessibili a dipendenti e collaboratori del Titolare che saranno autorizzati, o a eventuali responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema. Il trattamento dei dati sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza.

Trasferimento dei dati a paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

Conservazione dei dati

I dati rilasciati saranno conservati sul sistema informativo su server all'interno dell'Unione e in formato cartaceo presso il CPI nel quale sono stati rilasciati.

I dati sono conservati per una durata conforme alle disposizioni di legge in merito alla conservazione della documentazione concernente i relativi procedimenti amministrativi. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

Diritti dell'interessato artt. dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 679/2016

Ai sensi della Sezione 3 del Reg. UE 679/2016, in qualsiasi momento l'interessato ha il diritto di: accedere ai propri dati personali; richiedere la correzione o la cancellazione dei propri dati personali; opporsi o ottenere la limitazione al trattamento dei propri dati personali; proporre reclamo all'autorità di controllo secondo le modalità previste dalla stessa normativa.

Inoltre, essendo il trattamento posto in essere dal titolare necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare, non è esercitabile il diritto alla portabilità, ex art. 6 co. 1 lettera f GDPR.

In qualsiasi momento l'interessato può esercitare i propri diritti inviando una raccomandata a/r all'URP dell'ASPAL c/o via Is Mirronis, 195 - 09122 Cagliari oppure una PEC qualificata (cioè fornita da un provider qualificato che consenta l'identificazione certa del mittente) ovvero sottoscritta con firma digitale o con firma autografa e con invio di documento di identità all'indirizzo: agenzialavoro@pec.regione.sardegna.it, indicando nell'oggetto "Applicazione diritti sulla Privacy".

